
INDICE

Premessa alla prima edizione XXI

Art. 1346 (*Requisiti*)

Art. 1347 (*Possibilità sopravvenuta dell'oggetto*)

CAPITOLO I: IL PROBLEMA DELL'OGGETTO NELLA TEORIA GENERALE DEL CONTRATTO

1.	Il problema nei suoi presupposti e nei suoi limiti. La nozione di oggetto del contratto e l'opportunità della sua storicizzazione	5
2.	Le teorie sull'oggetto del contratto. La teoria "materialistica".	18
3.	L'oggetto come prestazione e le sue varianti "nominalistiche".	21
4.	Le teorie volontaristiche: l'oggetto come interesse e come "previsione volitiva"	26
5.	Le teorie "idealistico-astrattizzanti": l'oggetto come termine esterno. L'oggetto come "rappresentazione descrittiva"	32
6.	La distinzione tra definizioni "reali" e definizioni "stipulative"	34
7.	Contenuto e oggetto del contratto	37
8.	La descrittiva dell'oggetto nella struttura del contenuto	45
9.	L'oggetto e il contenuto nel nuovo diritto europeo dei contratti	52
10.	L'oggetto del contratto come convenzione nominalistica e come sintesi concettuale	56

CAPITOLO II: I REQUISITI NORMATIVI DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO

1.	Il profilo sistematico.	59
2.	Operazione economica ed elementi del contratto	61

CAPITOLO III: LA POSSIBILITÀ DELL'OGGETTO

1.	L'art. 1347 c.c. e la sua collocazione sistematica	67
2.	(Segue). Il fondamento della norma	71
3.	(Segue). I suoi confini.	73
4.	L'art. 1347 c.c. e le qualificazioni dell'oggetto impossibile.	76
5.	(Segue). Impossibilità materiale e impossibilità giuridica.	80
6.	(Segue). Impossibilità giuridica e illiceità dell'oggetto.	86
7.	(Segue). Impossibilità originaria e sopravvenuta. Impossibilità assoluta e relativa	87

CAPITOLO IV: L'OGGETTO ILLECITO

1.	La rilevanza del requisito.	97
2.	Oggetto illecito e causa illecita	99

CAPITOLO V: DETERMINATEZZA E DETERMINABILITÀ DELL'OGGETTO

1.	Il problema della determinazione dell'oggetto nella dottrina del contratto.	109
2.	La determinatezza	118
3.	La determinabilità	121
4.	(Segue). Attività di determinazione dell'oggetto e unità dell'operazione economica. La determinabilità successiva per accordo delle parti . . .	124
5.	(Segue). La determinazione affidata ad entrambe le parti. I rapporti giuridici « individuabili in blocco »	129
6.	La natura dell'atto di determinazione	133
7.	(Segue). Determinazione e modalità di determinazione.	137
8.	La determinabilità per rinvio	138
9.	La determinazione dell'oggetto tra disciplina generale del contratto e disciplina dei singoli tipi	142

CAPITOLO VI: DETERMINAZIONE DELL'OGGETTO E INDIVIDUAZIONE DEL BENE

1.	Autonomia privata e atto di individuazione.	147
2.	(Segue). La divergenza tra atto di individuazione e descrittiva negoziale	154
3.	La divergenza tra determinazione dell'oggetto e individuazione del bene .	165

Art. 1348 (Cose future)

1.	I negozi su cosa futura	171
2.	L'oggetto futuro come oggetto possibile	177
3.	La « prestazione di cosa futura »	179

Art. 1549 (*Determinazione dell'oggetto*)

CAPITOLO I: AUTONOMIA PRIVATA E FONTI DETERMINATIVE ESTERNE

1. Autonomia privata e determinazione per rinvio del terzo. La funzione e la nozione di arbitraggio 191
2. Il problema della incompletezza di un elemento del contratto. 195
3. (*Segue*). L'ambito dell'arbitraggio 200
4. (*Segue*). La distinzione con le fattispecie affini. 206

CAPITOLO II: IL CONTRATTO CON CLAUSOLA DI ARBITRAGGIO

1. Il problema della compatibilità della clausola di arbitraggio con il tipo contrattuale 219
2. Il problema della completezza e dell'efficacia del contratto con clausola di arbitraggio. Le teorie del contratto incompleto e del contratto completo 222
3. (*Segue*). L'atto di determinazione del terzo e la sua incidenza sul contratto. 230
4. (*Segue*). La completezza del contratto con clausola di arbitraggio e la sua configurazione strutturale 236
5. Il problema della trascrivibilità del contratto con clausola di arbitraggio. 238
6. La configurazione formale della clausola di arbitraggio. 241
7. (*Segue*). I requisiti e i contenuti della clausola di arbitraggio 243

CAPITOLO III: LA DISCIPLINA DELLA DETERMINAZIONE DEL TERZO

1. La nomina dell'arbitratore 247
2. (*Segue*). L'accettazione della nomina da parte del terzo. La natura giuridica del rapporto tra parti contraenti e arbitratore. 250
3. (*Segue*). Il mancato accordo delle parti sulla designazione del terzo. Il rifiuto del terzo nell'accettare la nomina. L'esclusione della possibilità di ricasazione dell'arbitratore 252
4. Il potere del terzo nella determinazione: l'equo apprezzamento e il mero arbitrio. 254
5. (*Segue*). Il richiamo alle condizioni generali della produzione. 258
6. Il problema della determinazione rimessa ad una delle parti. 259
7. L'impossibilità o il rifiuto del terzo di procedere alla determinazione 264
8. Forme ed effetti della determinazione del terzo 266
9. L'invalidità e i vizi della determinazione del terzo. 270
10. (*Segue*). I motivi di impugnazione della determinazione del terzo, gli effetti della sua caducazione e l'intervento del giudice 278

INDICI

- Indice delle fonti normative* 287
- Indice analitico.* 291